



**Comune
di Verona**

Conforme a P.G. n. 286693, del 05/08/2026

PATTO DI SUSSIDIARIETÀ PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ARTISTICHE E CULTURALI DEL GRUPPO INFORMALE EX NOVO PRESSO LO SPAZIO DELLE EX PISCINE LIDO, IN VIA COLONNELLO GALLIANO, 2, CIRCOSCRIZIONE 3^ – AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 2242, DEL 15/05/2026 – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dalla d.ssa Paola Zanchetta, Dirigente Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà, legittimata ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, e domiciliata per tale funzione presso la sede del Comune,

E

Il gruppo informale *Ex Novo*, ivi rappresentato da Sara Tebaldi, autorizzata alla sottoscrizione del presente patto, in qualità di soggetto referente del gruppo informale (d'ora innanzi: soggetto "proponente"), unitamente a *MAG Mutua per l'Autogestione* Cooperativa Sociale, con sede in Verona, Via Cristofoli, 31/A, C.A.P. 37138 (d'ora innanzi: soggetto "co-proponente"),

PREMESSO CHE:

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- l'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- l'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- l'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- in attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli o associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento);
- l'art. 2, comma 1, lett. d), Regolamento, individua come cittadini attivi tutti i soggetti, anche di natura imprenditoriale, singoli, associati o riuniti in formazioni sociali, purché consentite dalla legge, che si attivino per la cura e/o la valorizzazione dei beni comuni della città, ai sensi del Regolamento;
- l'art. 2, comma 1, lett. e), Regolamento, definisce come proposta di sussidiarietà la manifestazione di interesse formulata direttamente dai cittadini attivi e/o in risposta ad una

chiamata in sussidiarietà resa pubblica dal Comune per l'attuazione di interventi di cura e/o di valorizzazione di beni comuni della città, in concerto con l'Amministrazione;

- l'art. 2, comma 1, lett. f), Regolamento, stabilisce che il Comune possa formulare una chiamata in sussidiarietà, intesa come una proposta di sussidiarietà aperta a tutti e pubblicata sullo spazio web istituzionale in forma di avviso pubblico, con indicazione delle specifiche finalità, dei termini e delle modalità di adesione;

- l'art. 2, comma 1, lett. f), Regolamento, prevede che i cittadini attivi e il Comune definiscano l'ambito e le caratteristiche della collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e/o di valorizzazione di beni comuni della città attraverso lo strumento dei patti di sussidiarietà, intesi come accordi stipulati ai sensi dell'art. 11, L. n. 241/1990 s.m.i., disciplinati dall'art. 12, Regolamento;

- tra gli indirizzi strategici di cui alla Deliberazione di Giunta comunale 30/01/2026, n. 58 (P.I.A.O. – *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Sezione n. 2, indirizzo strategico n. 4 – Prossimità e Sussidiarietà*), rientra la promozione dei principi di prossimità e sussidiarietà sul territorio;

- come da Deliberazione di Giunta Comunale del 6 agosto 2024, n. 823, il Comune di Verona ha partecipato con successo al bando 2022 *Costruire Futuro* finanziato da Fondazione Cariverona, con co-finanziamento alla progettualità *Agenzia Urbana* della Linea Strategica *PeRCoRSI*, CUP I39G24000300007, che ha incluso una fase dedicata alla valorizzazione degli usi temporanei dell'area denominata "Ex Piscine Lido", come concreta possibilità di sperimentare un utilizzo di tale spazio in amministrazione condivisa, nelle more della riqualificazione complessiva dell'area stessa da parte del Comune;

- parte dello spazio delle Ex Piscine Lido è stato oggetto, nel mese di aprile 2026, di un intervento di messa in sicurezza e interdizione dell'accesso alle strutture delle ex vasche natatorie, ora vuote, a cura della competente Direzione Edilizia Pubblica, con posizionamento di reti in metallo;

- il detto spazio si colloca all'aperto, con presenza di verde pubblico e zone di percorrenza in cemento. I servizi igienici si trovano all'esterno dell'area, nell'ambito del limitrofo Parco della Cultura Urbana, dove già si collocano collaborazioni positive di cittadinanza attiva, aperte a nuove sinergie, attraverso i patti di sussidiarietà P.G. n. 230004/2025 e P.G. n. 259122/2023 sottoscritti dal Comune, rispettivamente, con l'Associazione *SkatePark Galliano* e la Cooperativa *Milonga*, per la cura della pista da skateboard presente nel Parco e di parte del limitrofo edificio;

- le caratteristiche della parte delle Ex Piscine Lido posta in sicurezza consentono, in particolare, una valorizzazione attraverso attività relative a: passeggiate ecologiche, con pulizia di rifiuti non pericolosi e manutenzione ordinaria del verde, nel rispetto delle indicazioni fornite dai competenti uffici tecnici; incontri culturali, per la promozione dell'ambiente, per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico urbano, tra cui i limitrofi Bastioni e la Cinta muraria della città; eventi aggregativi, educativi, musicali e ludico-ricreativi;

- con Deliberazione di Giunta comunale del 14/05/2026, n. 477 e successiva Determinazione dirigenziale di attuazione n. 2242, del 15/05/2026, è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico, con Allegati parte integrante, per attività temporanee di presidio, cura e valorizzazione dell'area denominata "Ex Piscine Lido", in via Colonnello Galliano, 2, in Circoscrizione 3^a, nel periodo dal 15 giugno al 31 agosto 2026;

- il punto n. 8 dell'Avviso pubblico ora citato, configurato come chiamata in sussidiarietà, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), Regolamento, prevede la sottoscrizione di patti di sussidiarietà, di cui all'art. 12, Regolamento, per l'attuazione delle attività ivi indicate;

- con Determinazione dirigenziale n. 2550, del 08/06/2026, è stata approvata la graduatoria finale dei progetti beneficiari ai sensi dell'Avviso pubblico sopra citato,

VISTE:

- la proposta di sussidiarietà P.G. n. 276207, del 27/07/2026, trasmessa dal proponente per lo svolgimento di attività artistiche e culturali presso lo spazio in oggetto, tra la seconda metà di agosto e la prima settimana di settembre 2026;

- la trasmissione della proposta alla Circoscrizione 3^a, con P.G. n. 281282/2026;

- la Determinazione dirigenziale n. 3407, del 31/07/2026, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

EVIDENZIATO CHE:

- la proposta P.G. n. 276207/2026 si colloca nell'ambito della Call for Ideas *Laboratorio di coprogettazione "Protagonisti/e attivatori di relazioni"*, promosso dal co-proponente, in qualità di soggetto capofila del progetto *Il Mondo tra le Mani: sogni che si incontrano* - cod. 4367-0001-307-2025, finanziato a valere su PR FSE + 21-27 di Regione Veneto (DG 307-2025), finalizzato alla valorizzazione di azioni di co-progettazione da parte di gruppi di giovani under 29, per favorire l'incontro con coetanei e l'ideazione di attività/eventi per un pubblico giovanile esteso, sostenendo la valorizzazione dello spazio dell'Ex Lido di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 2242/2026,

SI PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alle proposte di sussidiarietà P.G. n. 276207/2026.

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE:

Il proponente intende realizzare, nello spazio in oggetto, alcuni workshop centrati sul tema della drammaturgia. Nello specifico verranno realizzati costumi e maschere con materiali di riuso, in collaborazione con il Centro Riuso Creativo e Sostenibilità del Comune, con lo svolgimento, in contemporanea, di momenti di improvvisazione teatrale. E' previsto un momento di restituzione finale dove quanto realizzato durante i workshop diventa parte di una performance site-specific, sperimentale, integrata con altre forme artistiche.

Le attività si svolgono in sinergia con il co-proponente e i soggetti cittadini attivi sottoscrittori di patti di sussidiarietà nell'area dell'Ex Lido, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 2550/2026.

Le azioni devono necessariamente svolgersi nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge prevista al momento della loro attuazione.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il patto ha durata dalla data di sottoscrizione al 07/09/2026.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione o evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto prima della sua scadenza, quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge e/o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese per competenza dalla Referente dell'Amministrazione, di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione e recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

4. MODALITÀ, LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELLA COLLABORAZIONE

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene indicata come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), la d.ssa Lisa Lanzoni, Elevata Qualificazione Responsabile del Servizio Terzo Settore e Patti di Sussidiarietà, come da determinazione dirigenziale n. 2628, del 11/06/2026.

La R.d.A. esercita, in ragione delle proprie funzioni, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con il proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Il proponente è supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 5, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Per le comunicazioni del patto si individua la persona di Sara Tebaldi, come individuata in epigrafe, salvo diversa indicazione da parte del proponente, da comunicarsi tempestivamente, per iscritto, alla R.d.A.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

5. INDICAZIONI TECNICHE

Il proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni comunicate dalla R.d.A. di cui al punto n. 4 e dagli Uffici tecnici coinvolti per competenza.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere al Comune entro la data del 15/09/2026 adeguata relazione delle attività svolte e delle spese sostenute. A tal fine, il Comune provvede a fornire apposita Scheda di Rendicontazione contenente le voci da illustrare, liberamente correddabile con materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dal proponente, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai patti di sussidiarietà e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico, nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto e dei risultati della collaborazione con il proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITÀ

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sugli eventuali rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuate le attività di cui al punto n. 2, adottando, durante lo svolgimento delle stesse, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali e assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità al riguardo. Si precisa che la ora detta responsabilità è limitata alle attività, di cui al punto n. 2, gestite e organizzate dal proponente, per la durata delle stesse.

Il proponente si impegna a compilare i Registri informativi forniti dal Comune con riguardo alle persone che operano per la realizzazione dell'attività di cui al punto n. 2, da trasmettere all'indirizzo e-mail: sussidiarieta@comune.verona.it, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio degli interventi o secondo un calendario complessivo, da trasmettersi in tempi congrui alla R.d.A.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al proponente deve essere compatibile con le azioni di cura e di valorizzazione di cui al punto n. 2.

Il proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 05/08/2026

f.to per il Comune,
la Dirigente Direzione Promozione dei Diritti e
Sussidiarietà
d.ssa Paola Zanchetta

f.to per il Gruppo informale *Ex Novo*
Sara Tebaldi